



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016

Il giorno 28 giugno 2016, alle ore 15:00, presso la sede dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot. n. 90535 fasc. 2016-II/15.7 del 22/06/2016, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli e i Membri: Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Sig. Rosario Floridia e Dott. Lorenzo Zolfanelli, Ing. Marco Masi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Anna Laura Trombetti.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Claudia Conti.

Sono assenti giustificati: Prof.ssa Carla Rampichini.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Chiara Brusco e la Sig.ra Silvia Roffi dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2016;
3. Monitoraggio dell'avvio del ciclo della performance – esercizio 2016;
4. Varie ed eventuali.

Il **Coordinatore**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

Il **Coordinatore** informa che:

- a) il 22 giugno 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la *Relazione sulla performance 2015* che dovrebbe essere inviata al Nucleo entro questa settimana per la valutazione di sua competenza;
- b) entro la fine del mese di giugno 2016, verrà avviata la nuova indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale tecnico amministrativo in servizio, anche a tempo determinato. Rispetto alla versione iniziale proposta dalla CiVIT, il questionario è stato integrato con una sezione dedicata alla valutazione del responsabile (sulla base del progetto "Good Practice" del Politecnico di Milano) e una domanda specifica sulla sicurezza all'interno dei laboratori (come previsto dalla delibera n. 7/2016 del Nucleo);

- c) in data 24 maggio è stato presentato dall'Anvur il “Rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca 2016”. Erano presenti all’evento il Coordinatore e alcuni componenti dell’Ufficio di supporto;
- d) nelle settimane scorse ha incontrato il Rettore ed il Direttore Generale per rendere note alcune criticità riscontrate dal Nucleo nell’ambito delle sue valutazioni ed in particolare in occasione delle prime cinque audizioni dei corsi di studio. A tale proposito viene data lettura del promemoria predisposto dal Coordinatore per il Rettore, contenente la sintesi delle osservazioni formulate;
- e) nell’ambito delle attività di valutazione richieste al Nucleo, all’art. 2 co. 1 lett. r) della L. 240/2010 è prevista la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1. Questa attività è stata svolta in una sola occasione nel 2014 e non più ripetuta, pertanto si rende opportuno considerarla fra le attività da programmare entro la fine dell’anno 2016;
- f) è stato inviato all’Ufficio di supporto il programma aggiornato del Convegno Nazionale dei Responsabili Amministrativi delle Università che si terrà dal 21 al 23 settembre a Firenze, nell’ambito del quale è previsto uno specifico intervento sul “Sistema di misurazione e valutazione delle performance” da parte del Nucleo. A tale proposito il Coordinatore propone di fissare un incontro *ad hoc* per stabilire i contenuti dell’intervento e i relatori.

2. RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE – ANNO 2016

Il **Coordinatore** ricorda che sulla base di quanto previsto dagli artt. 22 e 23 della L. 537/1993, il Nucleo di Valutazione è tenuto a redigere una relazione annuale sul controllo della corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l’imparzialità ed il buon andamento dell’azione amministrativa. Tale relazione è stata ulteriormente ampliata dalla L. 370/1999 art. 1 co. 2. con l’inserimento della valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e con la successiva entrata in vigore del D.Lgs 19/2012 è stato puntualizzato che ai fini della valutazione il Nucleo dovrà tenere conto delle indicazioni fornite annualmente dall’ANVUR. A questo proposito le Linee Guida 2016 prevedono un’articolazione della Relazione su tre sezioni principali: valutazione del sistema di qualità dell’ateneo e dei corsi di studio - valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance - raccomandazioni e suggerimenti. A tali sezioni si aggiungono una serie di informazioni e valori da inserire all’interno della banca dati appositamente predisposta dal Cineca.

Il Coordinatore propone di iniziare analizzando i contenuti della prima sezione in base all’ordine di suddivisione degli argomenti tra i vari membri. Procede quindi a dare lettura e ad illustrare la sottosezione dedicata alla valutazione del sistema di assicurazione della qualità a livello di Ateneo, che descrive le relazioni tra le varie strutture (periferiche e centrali) ai fini dello sviluppo dei processi di qualità; in essa emergono alcune criticità riscontrate dal Nucleo già in occasione della relazione del 2015, che hanno trovato un’ulteriore conferma anche nei risultati e nei dati raccolti attraverso le audizioni dei CdS gestite nella primavera del 2016. Si tratta prevalentemente del ruolo delle Commissioni Paritetiche di Scuola che non sempre trovano una concreta collocazione nei rapporti con i CdS e con la Scuola, producendo di conseguenza, in alcune realtà, relazioni intese come mero adempimento formale, ma non sostanziale; una ulteriore criticità è riscontrabile

nell'ambito del flusso comunicativo dal centro alla periferia e viceversa, che si dimostra ancora sofferente e non garantisce una completa e capillare diffusione delle informazioni.

Si prosegue con la lettura della sezione relativa all'attrattività dell'offerta formativa, che viene illustrata e commentata da **Trombetti**, la quale puntualizza che rispetto alla relazione dello scorso anno sono stati mantenuti i criteri di analisi dei dati riportati all'interno delle tabelle e dei grafici, e si è cercato di approfondire tutte le azioni correttive segnalate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame (RAR), per mettere in evidenza la capacità di autoanalisi dei CdS e le relative proposte di miglioramento o risoluzione delle criticità riscontrate. Per la sezione successiva, riguardante la sostenibilità dell'offerta formativa e la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento e gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento previsti, viene condiviso quanto scritto da Rampichini.

Sull'organizzazione dei servizi di supporto allo studio il **Coordinatore** ritiene che la sezione sia stata adeguatamente approfondita grazie anche al confronto avuto con le delegate del Rettore all'orientamento (Prof.ssa Sandra Furlanetto) e al job placement (Prof.ssa Vanna Boffo), e la Responsabile della Piattaforma amministrativa unitaria "Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e job placement" (Dott.ssa Elena Nistri).

Riguardo al capitolo sull'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata alla didattica, **Masi** fa notare la difficoltà per la raccolta dei dati che sono stati di nuovo richiesti alle singole Scuole. La mancanza di un sistema informatico di Ateneo capace di raccogliere le informazioni riferite all'uso delle strutture per attività didattiche è un elemento penalizzante non soltanto ai fini della valutazione, ma anche per una corretta e concreta gestione quotidiana delle aule e degli spazi, soprattutto quando questi necessitano di essere condivisi da più corsi di studio o per esigenze di altra natura. **Masi** sottolinea comunque che il nuovo programma "SIPRAD" presentato oggi dal Dott. Luigi Coverini, dovrebbe, una volta esteso a tutte le strutture dell'Ateneo, permettere la raccolta delle informazioni relative alle caratteristiche delle aule (volume, posti a sedere, dotazioni informatiche, ecc.) e all'analisi del loro utilizzo durante l'anno.

Rispetto ai dati presi in esame per valutare le strutture, il Coordinatore fa notare che ci sono state delle complicazioni anche per quanto riguarda i dati relativi ai giudizi espressi dai nostri studenti all'interno del questionario proposto da AlmaLaurea, in quanto l'accesso a tali informazioni risultava riservato. E' stato quindi necessario procedere con una richiesta al delegato del Rettore per la valutazione della didattica.

Segue una breve discussione su questi aspetti e tutti i membri convengono sul fatto che la gestione informatizzata dei dati dell'Ateneo soffra ancora della mancanza di sistemi che permettano una loro corretta e completa archiviazione e un dialogo tra le diverse banche dati. Una ulteriore criticità per il lavoro del Nucleo è generata anche dalla mancata abilitazione dei Membri del Nucleo e dell'Ufficio di Supporto all'accesso diretto ai dati disponibili in vari sistemi di gestione, necessario per accedere alla fonte delle informazioni utili alle valutazioni di competenza. Si passa quindi alla lettura della sezione relativa alla performance che è stata strutturata sulla base delle indicazioni riportate dall'Anvur nelle *Linee guida 2016 per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei* e che viene commentata da **Mazzi, Giupponi e Cecchi**. Viene constatato da tutti i membri un netto miglioramento nella gestione degli adempimenti relativi alla performance da

parte dell'amministrazione per l'esercizio 2015, dimostrando che lo sforzo e le energie investite hanno portato a dei risultati considerevoli.

Il Coordinatore infine ricorda che rimane ancora facoltativa la compilazione della parte relativa alla valutazione della qualità della ricerca e tutti i membri decidono di non procedere con la sua compilazione.

Delibera n. 15

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ vista la Legge 537/1993 relativa agli interventi di finanza pubblica, ad in particolare agli artt. 22 e 23 riferiti ai compiti assegnati ai Nuclei di valutazione;
- ✓ visto l'art. 1 della Legge 370/1999 con disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica;
- ✓ vista la Legge 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- ✓ visti gli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012 sulla valorizzazione dell'efficienza delle Università;
- ✓ visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 14;
- ✓ visto il DM 47 del 30 gennaio 2013 sull'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e sulla valutazione periodica;
- ✓ visto il DM 1059 del 23 dicembre 2013, contenente adeguamenti e integrazioni al DM 47 suddetto;
- ✓ visto il DM 194 del 27 marzo 2015, con integrazioni temporanee sui requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio;
- ✓ viste le Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione – anno 2016 e il successivo aggiornamento del 25/05/2016;
- ✓ viste le Linee Guida 2015 per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane;
- ✓ vista la "Relazione sui processi di Assicurazione della qualità e sull'attività del Presidio della Qualità di Ateneo" relativa all'A.A. 2014-2015, approvata dal Senato Accademico in data 08/07/2015;
- ✓ visto il documento denominato "Assicurazione della Qualità" dell'Università degli Studi di Firenze, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 16/04/2014 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2014;
- ✓ visto il documento sulle "Politiche di Ateneo e Programmazione" relativo all'offerta formativa dell'A.A. 2014-2015, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31/01/2014;
- ✓ visto il documento sulle "Politiche di Ateneo e Programmazione" relativo all'offerta formativa dell'A.A. 2015-2016, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29 e del 30 gennaio 2015;
- ✓ considerato quanto emerso dai vari incontri avvenuti nell'arco del 2015-2016 tra il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità;

- ✓ preso atto dello spostamento del termine per l'invio della Relazione Annuale al 15 luglio 2016, pubblicato sul sito web dell'ANVUR in data 1 giugno 2016;
- ✓ esaminati i dati ricevuti dai vari uffici dell'Ateneo;
- ✓ tenuto conto delle elaborazioni curate dall'Ufficio di Supporto al Nucleo;

DELIBERA

di approvare la Relazione Annuale 2016 ([ALL_2016_15_A](#)), che forma parte integrante del presente verbale.

3. MONITORAGGIO DELL' AVVIO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE – ESERCIZIO 2016

Il Coordinatore ricorda che ai fini della valutazione del ciclo della performance è importante che il Nucleo mantenga un costante confronto con l'amministrazione, anche attraverso momenti di monitoraggio. La prima fase è rappresentata proprio dalla verifica dell'avvio del ciclo della performance che permette di collegare i contenuti definiti nel Piano Integrato della Performance 2016 -2018 con la concreta assegnazione a strutture e persone di specifici obiettivi, responsabilità e azioni, attraverso un processo di valutazione volto a misurare la coerenza e correttezza nella definizione degli obiettivi stessi e dei relativi indicatori e target, necessari per la misurazione del risultato, oltre ad una adeguata declinazione "a cascata" degli obiettivi strategici di lungo respiro in obiettivi operativi, riferiti anche a brevi periodi all'interno dell'esercizio.

Mazzi sottolinea che il sistema di monitoraggio costituisce un essenziale supporto al processo di valutazione volto a prendere decisioni che migliorino l'efficacia dell'amministrazione. Attraverso criteri appropriati e trasparenti, il monitoraggio ha l'obiettivo di tenere sotto controllo la qualità del piano programmatico e la sua effettiva realizzazione.

Il Coordinatore fa notare che è importante verificare anche quanto gli obiettivi assegnati in uno specifico esercizio rispettino alcuni dei principi generali stabiliti dal Piano Nazionale Anticorruzione e dalla normativa legata alla trasparenza amministrativa.

Mazzi concorda con quanto detto dal Coordinatore e aggiunge un ulteriore elemento su cui porre l'attenzione ai fini del primo monitoraggio, ossia la coerenza tra il Piano Integrato della Performance e gli atti di programmazione finanziaria e di bilancio.

I Membri condividono le osservazioni fatte e dopo una breve discussione vengono definite le modalità con cui impostare questa attività di monitoraggio.

Delibera n. 16

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ Visto il D.Lgs 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ Vista la L. 190/2012 in merito alle Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- ✓ Visto il D.Lgs 33/2013 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ vista la delibera CiVIT n. 6/2012 riguardante le "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009);

- ✓ vista la delibera CiVIT n. 23/2013 riguardante le “Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009);
- ✓ vista la delibera 103 dell’Anvur del 20 Luglio 2015 riguardante le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”;
- ✓ preso atto della Determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 sull’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- ✓ visto il “Piano Strategico di Ateneo 2016 - 2018” così come approvato nelle sedute del Senato Accademico del 28/01/2016 e del Consiglio di Amministrazione del 05/02/2016;
- ✓ considerato il “Piano Integrato della Performance 2016 – 2018”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 05/02/2016;
- ✓ tenuto conto di quanto stabilito dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26/01/2016 e dal Consiglio di Amministrazione in data 05/02/2016;

DELIBERA CHE

nell'ambito delle attività di presidio del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il Nucleo avvierà un'attività di monitoraggio di prima istanza del ciclo della performance 2016, incentrata sulla verifica della conformità e appropriatezza degli obiettivi definiti per l'anno 2016 rispetto a quanto indicato nel Piano Integrato 2016-2018. Il processo di monitoraggio adottato dal Nucleo si svilupperà in linea con le indicazioni metodologiche ed operative inizialmente definite dalla CiVIT e successivamente integrate e riviste dall'ANAC e dall'ANVUR, e sarà effettuato sulla base delle informazioni desumibili dal Piano Integrato, secondo l'impostazione del ciclo di gestione della performance stabilito dall'Ente nell'ambito della propria autonomia. In particolare verrà fatto riferimento alle indicazioni fornite dalla CiVIT principalmente con le delibere n. 6/2012 “Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)” e n. 23/2013 “Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)”, la Determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 sull’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e la delibera 103 dell’Anvur del 20 Luglio 2015 “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane”. Si puntualizza infine che tale attività di monitoraggio non è sostitutiva dei compiti di "pianificazione, controllo e rendicontazione" in capo all'Amministrazione.

7. VARIE ED EVENTUALI.

Non vengono presentati ulteriori argomenti su cui discutere.

Alle ore 19:00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to il Presidente
Alessandro Cuccoli

F.to il Segretario
Claudia Conti